

# Abitazioni, nel 2013 compravendite calate del 9,2%

GIULIA PILLA  
ROMA

Anche nel 2013 il mercato immobiliare non è riuscito a rialzare il capo. Le compravendite residenziali sono calate del 9,2% a quota 403 mila, sotto i livelli del 1985. Il valore di scambio delle abitazioni passate di mano è stato di 66,68 miliardi cioè il 10,7% in meno rispetto al 2012. Sono alcuni dei dati forniti ieri dall'osservatorio dell'Agenzia delle Entrate.

Ancora tendenze precedute dal segno meno, tuttavia un dato positivo c'è, riguarda proprio il rallentamento della flessione: nel 2012, infatti, per il settore residenziale si era registrato un vero e proprio crollo (-25,8%). Elemento da non sottovalutare come fa fatto

notare il direttore centrale dell'osservatorio, Gianni Guerrieri che illustrando i dati ha parlato di «un arresto verso il baratro». Continua il segno negativo «ma ci sono anche segnali positivi sul fronte dei tassi. Ecco perché è possibile, nel 2014, un passaggio da un picco della crisi al ritorno a un segno positivo - osserva Guerrieri - Tutto però dipende dal contesto generale e dall'andamento dell'economia». Segnali di lento risveglio sono indicati anche da Tecnocasa e se ci saranno cambiamenti sul fronte del credito e sulla stabilità economica il 2014 potrebbe quantomeno porre un ulteriore forte freno alla discesa: Tecnocasa stima, nelle grandi città, per il 2014, una contrazione dei valori compresa tra -4% e -2%.

Tornando ai dati dell'Agenzia delle

Entrate, si sono registrate meno compravendite nelle otto maggiori città italiane, ad eccezione di Milano, che registra un incremento del 3,4%, e Bologna, che riporta un aumento dell'1,5%. Le città che presentano una riduzione più marcata sono Napoli e Genova, che segnano rispettivamente un -15,2% e un -10,3%, seguite da Torino (-8,2%) e Roma (-7,3%). Diminuzione più contenuta al Nord (-8,2%), mentre il Centro e il Sud perdono poco più del 10% ri-

...  
**La flessione ha tuttavia subito un rallentamento rispetto al 2012**  
**Prezzi ancora in discesa**

spetto all'anno precedente.

In generale - riferisce l'Omi, la flessione risulta comunque attenuata negli ultimi tre mesi del 2013 con un calo del 7,5% delle compravendite. Il dato dell'ultimo trimestre 2013, e di conseguenza anche quello annuale, «risente dello spostamento di parte dei rogiti dagli ultimi mesi del 2013 ai primi mesi del 2014 per sfruttare la più conveniente imposta di registro», ha spiegato il vicedirettore dell'Agenzia delle Entrate, Gabriella Alemanno. Tenendo conto di questo fenomeno, le vendite degli ultimi tre mesi dello scorso anno risulterebbero sostanzialmente in linea con quelle del trimestre precedente.

Coinvolge venditori e aspiranti acquirenti il continuo abbassamento dei prezzi. Nel secondo semestre del 2013

il valore medio stimato di un'abitazione compravenduta è stato di circa 164mila euro. Sempre nella seconda parte dell'anno si è registrata su tutto il territorio nazionale, una diminuzione delle quotazioni medie: rispetto all'inizio dell'anno, le città che rilevano le flessioni maggiori sono Torino (-4%), Genova (-3,8%) e Napoli (-3,1%). Più lievi i cali registrati a Verona (-0,2%), Venezia (-0,4%) e Milano (-0,5%).

A riprova di quanto l'accesso al credito per imprese e famiglie condizioni fortemente il mercato, ecco il dato relativo alle compravendite di abitazioni realizzate avvalendosi di un mutuo ipotecario: sono diminuite del 7,7% rispetto al 2012. Il capitale complessivamente erogato ammonta a circa 17,6 miliardi di euro, 2 in meno del 2012.

# Tamburi paga 120 milioni per il 20% di Eataly

● Il Fondo accompagnerà il gruppo alimentare alla quotazione in Borsa ● Il capitale resta italiano

GIUSEPPE VESPO  
MILANO

Una fetta di Eataly in mano al fondo Tamburi. Un boccone da 120 milioni di euro. Tanti ne ha sborsati il fondo d'investimento milanese per mettere le mani sul venti per cento dell'azienda creata da Oscar Farinetti.

L'acquisizione è stata chiusa ieri, e guarda all'Expo 2015 ma soprattutto alla quotazione in Borsa di Eataly prevista per il 2016/2017. Tamburi Investment Partners, già presente sul mercato azionario nel segmento Star (ieri più 2,48 per cento), è entrato dentro quella che ormai è considerata la vetrina dell'enogastronomia italiana attraverso la società veicolo ClubItaly, e si è portata con sé alcuni nomi noti dell'industria alimentare: Ferrero, Lavazza ma anche i vini Santa Margherita (Marzotto) e le Cantine Ferrari (Lunelli).

## PIANI DI ESPANSIONE

L'operazione restituisce l'idea di quanto gli investitori scommettono sulle potenzialità di Eataly, fondata da Farinetti nel 2003 per promuovere le eccellenze della tavola italiana, che punta a chiudere il 2014 con un fatturato di 400 milioni di euro. Eataly conta trenta punti vendita e di ristorazione in Italia e nel mondo: New York, Chicago, ma anche Dubai, il Giappone e la Turchia. E sono già in calendario le aperture di Mosca, San Paolo, Los Angeles. Mentre martedì prossimo verrà inaugurato un *mega store* a Milano, all'interno del dismesso teatro Smeraldo: oltre cinquemila metri quadrati con tredici luoghi di ristorazione, un ristorante a cinque stelle e una grande enoteca.

Oscar Farinetti, imprenditore di Alba, figlio del fondatore dei supermercati Unieuro, ritenuto tanto vicino al premier Matteo Renzi da rientrare nel toto ministri alla vigilia della formazione del governo, in serata ha spiegato le ragioni della cessione. «Lo abbiamo fatto per due motivi: la futura quotazione in Borsa, che ci piacerebbe raggiungere entro il 2017, dove l'esperienza del team Tamburi potrà essere fondamentale e per mettere liquidità in azienda, visto l'importante piano di sviluppo italiano ed estero previsto nei prossimi an-

ni». In una nota del gruppo, è stato anche specificato che «la famiglia Farinetti scende dall'ottanta al sessanta per cento di Eataly per fare entrare Tamburi Investments Partners tramite la Clubitaly», ma il management resta invariato: «Al timone Oscar Farinetti, presidente, ed i due figli Francesco e Nicola con il socio e amministratore delegato Luca Baffigo Filangieri; il terzo figlio di Farinetti, Andrea, segue le aziende produttive». Di «successo» si parla invece negli uffici di Giovanni Tamburi, fondatore e amministratore delegato dell'omonimo gruppo, da dove trape la soddisfazione per aver chiuso un'acquisizione che faceva gola a molti, soprattutto all'estero. Contatti e corteggiamenti all'imprenditore piemontese sembra fossero arrivati da parte del polo del lusso francese Lvmh e di investitori arabi e americani. «Tutti battuti» dal fondo milanese, che dal Duemila ha investito più di un miliardo di euro in aziende che poco hanno a che fare con l'enogastronomico, come tra le altre Prysmian, Moncler e Amplifon. «Ma è bello - commenta un imprenditore del settore - che in Eataly rimanga un azionariato tutto italiano».



Oscar Farinetti FOTO INFOPHOTO

## CONGRESSI CGIL

### Oggi tocca alla Fillea di Roma e Lazio

Comincia oggi a Roma la due giorni il congresso della Fillea di Roma e del Lazio. L'appuntamento è per questa mattina alle 9 all'Appia Park Hotel (via Appia Nuova 934). Come il congresso nazionale della categoria dei lavoratori edili che si terrà sempre a Roma al Frentani il 2 e 3 aprile anche questa assise avrà come slogan "Città future, un nuovo modello di sviluppo per il settore delle costruzioni". Il congresso si aprirà con la relazione del segretario

uscente, e probabile rieleto, Mario Guerci. Già segretario della Filt di Roma e del Lazio, Guerci è stato eletto segretario Fillea di Roma e Lazio il 15 febbraio del 2013, portando avanti l'auspicio «rinnovamento della categoria e dei gruppi dirigenti, per affrontare le terribili sfide che abbiamo di fronte». Al congresso parteciperanno anche l'assessore all'Urbanistica del Lazio Fabio Refrigeri e l'assessore all'Urbanistica di Roma Paolo Masini.

# Fusione tra Chiquita e Fyffes, nasce il colosso delle banane

GIUSEPPE CARUSO  
MILANO

Nasce il colosso delle banane, con un fatturato annuo stimato in almeno 4,6 miliardi di euro. A renderlo possibile sarà la fusione tra l'americana Chiquita e la dublinese Fyffes, operazione che porterà il gruppo post integrazione ad essere la prima azienda al mondo attiva nella produzione e vendita di banane. La nuova società si chiamerà ChiquitaFyffes ed avrà una presenza operativa in oltre 70 Paesi e una forza lavoro di circa 32 mila unità. Secondo le stime effettuate, le vendite globali della newco dovrebbero raggiungere le 160 milioni di scatole annue.

Ed Lonergan, ceo di Chiquita, ha dichiarato che «l'accordo genera una partnership strategica che unisce due aziende complementari che lavoreranno per portare le migliori pratiche nei Paesi in cui operano. Chiquita, con sede a Charlotte, ha una forte presenza negli Stati Uniti, mentre Fyffes ha l'Europa come mercato di riferimento. Grazie all'unione di questi due punti di forza contiamo di dar vita ad un'azienda che possa operare come mai nessuno prima nell'importante settore delle banane».

L'accordo prevede che la nascente società abbia sede a Dublino e sia quotata sul New York Stock Exchange. Le stime parlano di risparmi possibili per 40 milioni di dollari lordi, grazie alla fusione, che deve comunque ancora ricevere un'approvazione tecnica dalle assemblee straordinarie negli Stati Uniti e in Irlanda. Gli attuali azionisti delle due società dovrebbero dividersi a metà la torta azionaria del nuovo gruppo. Attraverso la fusione la nuova società supererebbe di un quarto le vendite dei loro principali rivali, Dole e Del Monte. ChiquitaFyffes diventerebbe anche il terzo produttore e distributore al mondo di meloni e ananas. Subito dopo la diffusione della notizia del connubio, Fyffes è schizzato in alto del 46% alla Borsa di Dublino, mentre Chiquita ha mostrato un incremento di circa il 13% a Wall Street.

Fyffes è il più grande importatore di banane in Europa e la più antica industria di marca, risalente al 1929. Il presidente del gruppo con sede a Dublino, David McCann, diventerà l'a.d. della società post fusione, mentre Lonergan ne sarà il presidente. I celebri bollini blu e verde, rispettivamente di Chiquita e Fyffes, non saranno cambiati e i consumatori non si accorgeranno della differenza.

**COMUNE DI SQUINZANO**  
Via Matteotti 10 - 73018 Squinzano (LE)  
tel. 0832/785032 fax nr. 0832/782601  
**AVVISO DI GARA - CIG [56057803FF]**  
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi cimiteriali per il periodo 01/05/2014 - 30/04/2023. Importo complessivo per i nove anni: € 810.000,00 (IVA esclusa), di cui € 32.400,00 per oneri sicurezza. Termine ricezione offerte: 28.03.2014 ore 12.00. Bando integrale pubblicato nell'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune: www.comune.squinzano.le.it e richiedibile presso il settore tecnico nei giorni e orari di ufficio. Il responsabile del settore tecnico ing. Michele Zaccaria

**Asti Servizi Pubblici S.p.a.**  
Corso Don Minzoni n. 86 - 14100, Asti (AT)  
Tel. 0141/434611 - Fax 0141/434666  
**AVVISO DI GARA - CIG [5473299537]**  
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori denominati "Realizzazione di un impianto rammo fognario da Certosa sino a Valmanera". Importo complessivo dell'appalto: € 1.127.903,19 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 09.04.2014 ore 12.00. Apertura: 10.04.2014 ore 09.00. Documentazione integrale disponibile su www.asp.asti.it  
Il resp.le del procedimento (Ing. Roberto Tamburini)

**A&T 2000 SPA**  
Via Friuli 16/b Codroipo (UD)  
tel. 0432.691062 fax 691361  
**AVVISO DI GARA ESPERITA**  
Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento della fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani - CIG 5507436FF2, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 149 in data 20/12/2013 è stata aggiudicata in data 21/02/2014 alla CEPLAST SRL, con sede in Terni, Strada di Recentino, 5, per il prezzo di € 427.714,50 + IVA.  
L'Amministratore unico ing. Gianpaolo Stefanutti

**ABBONATI, ANCHE A PARTIRE DA 1 €**  
l'Unità www.unita.it

**Comune di Ferrera Erbognone**  
Piazza Bartolini, 18 - 27032 (PV)  
tel: 0382998012 - fax 0382998942  
**AVVISO DI GARA - CIG [5626611A46]**  
Questo Ente indice procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione, della durata di anni dieci, della gestione del centro polisportivo di proprietà comunale sito in strada della Corradina ed adibito a piscina, campi da calcetto e da tennis, palestra, con annessi ristorante, bar e locali facenti parte del compendio immobiliare. Importo canone annuo: € 35.000,00. Termine ricezione offerte: 19.04.2014 ore 12.00. Apertura: data da definire. Documentazione integrale disponibile su www.comune.ferreraerbognone.pv.it  
IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Mariano CINGOLANI

**A&T 2000 SPA**  
Via Friuli 16/b Codroipo (UD)  
tel. 0432.691062 fax 691361  
**AVVISO DI GARA ESPERITA**  
Si informa che, a seguito di procedura aperta andata deserta, si è provveduta, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, relativa all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani costituiti da farmaci scaduti e pile scariche ed altri servizi correlati - CIG 56045794E6, è stata aggiudicata in data 24/02/2014 alla ARTCO SERVIZI soc. coop. con sede in Palmanova (UD), Via Marloni, 9, per il prezzo di € 194250,00 + IVA.  
L'Amministratore unico ing. Gianpaolo Stefanutti